La piattaforma COBAS per lo sciopero nella Scuola, all'interno dello sciopero generale della Confederazione COBAS del 28 novembre

I COBAS Scuola promuovono lo sciopero di tutti gli ordini di Scuola sulla base di questa piattaforma.

Recupero del potere d'acquisto del personale scolastico del 30% Ad aggravare la situazione, gli aumenti del contratto-miseria, appena firmato, non solo non compensano minimamente il forte calo del valore dei salari degli ultimi decenni, ma sono anche ben lontani dal coprire l'inflazione del 14,8% dell'ultimo triennio, visto che gli aumenti sono solo del 6%, con una perdita ulteriore di oltre l'8%**.** Questa continua perdita svaluta la funzione educativa, impoverendo le condizioni di vita di docenti e ATA.

Per docenti ed ATA pensione corrispondente all'ultimo stipendio e in età compatibile con un lavoro gravoso e usurante – No al Fondo Espero e al silenzio -assenso

Il personale scolastico merita una pensione corrispondente all'ultimo stipendio. È necessario inoltre destinare risorse pubbliche per rafforzare il sistema previdenziale, garantendo un'uscita dal lavoro a un'età compatibile con la fatica fisica e psicologica che l'insegnamento e le mansioni amministrative ed ausiliari comportano (lavori gravosi e usuranti).

Assunzione su tutti i posti disponibili e ripristino del "doppio canale" per eliminare il precariato

Il precariato nella scuola italiana è una ferita aperta che dura da decenni. Più di 200.000docenti e ATA vivono in una condizione di instabilità cronica, passando da un contratto all'altro, spesso lontani da casa, privi di continuità didattica e di tutele. . È necessario assumere "in ruolo" su tutti i posti vacanti e disponibili, ripristinando il "doppio canale".

Ruolo unico docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado La proposta di un ruolo unico dei docenti, dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, intende riconoscere la natura unitaria della funzione docente. L'insegnamento, pur con le specificità dei diversi ordini e gradi, è fondato sulla medesima finalità educativa e formativa. Il ruolo unico permetterebbe di superare disparità contrattuali e percorsi di carriera disomogenei, favorendo una retribuzione equa e commisurata alla professionalità.

No alla "riforma a pezzi" della scuola di Valditara (tecnici e professionali quadriennali- Made in Italy – tutor e orientatore- docenti incentivati- riforma degli organi collegiali) Seppur diviso in provvedimenti specifici, si tratta di un disegno complessivo che punta a completare l'aziendalizzazione della scuola tramite la differenziazione e gerarchizzazione dei docenti e la subordinazione degli organi collegiali al dirigente-manager, asservendo la scuola pubblica alle scelte imprenditoriali che privilegiano lavoratori precari, a basso costo e dequalificati.

Classi con un massimo di 20 alunni, 15 in presenza di alunni con disabilità: è un investimento per la qualità, la sicurezza, l'inclusione e per la salute psico-fisica del personale e degli studenti/tesse.
La qualità dell'istruzione passa anche attraverso le condizioni materiali in cui si apprende e si insegna.

No alle Indicazioni Nazionali 2025 E' un documento fortemente ideologico, intriso di nazionalismo e retorica, che utilizza la "*personalizzazione*" e la "*valorizzazione dei talenti*" come strumenti di selezione classista L'obiettivo politico è costruire nel tempo l'egemonia politico-culturale della destra , in contrasto con l'idea di una scuola attiva, democratica, pluralista e aperta

No all'Autonomia differenziata L'AD non garantisce i servizi essenziali e i diritti civili e sociali su tutto il territorio nazionale, frammenta scuola e sanità creando disuguaglianze nell'offerta formativa, nei diritti sociali, in particolare nei diritti all'istruzione e alla salute della popolazione.

COBAS scuola NAPOLI vico Quercia, 22 Tel 081 5519852 cobasnapoli@libero.it
CASERTA Tel. 3356953999 – 3356316195 cobasce@libero.it

COBAS SCUOLA

COBAS CONFEDERAZIONE DEI COMITATI DI BASE